

Documento di intesa tra Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza, Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, Distretto di Monza, Comune di Muggiò, Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza – Medici di Medicina Generale (MMG) operanti nel comune di Muggiò – Società Multiservizi Muggiò S.r.l. Farmacie Comunali di Muggiò – Azienda Speciale Consortile Consorzio Desio Brianza (CoDeBri) - Associazione Volontari Auser, Anteas, Croce Rossa Italiana Comitato Locale Muggiò, Associazione Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Monza, in rappresentanza delle “Conferenze” locali Associazioni S. Vincenzo Taccona e S. Vincenzo S. Carlo di Muggiò, Poliambulatorio Rissana Diagnostica, Fondazione Stefania Onlus (RSD) per la realizzazione di un Presidio Socio Sanitario Territoriale (PreSST) di Comunità nel Comune di Muggiò.

Premessa

La Legge Regionale 23/2015 intende perseguire la piena integrazione tra i sistemi sanitario, socio-sanitario e sociale per assicurare ai cittadini un percorso di assistenza adeguato ai singoli bisogni, garantendo la continuità e l'appropriatezza di cura.

L'ATS Brianza, con la collaborazione del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, ha attivato un percorso di integrazione e coinvolgimento di tutti gli attori territoriali interessati che ha portato alla definizione di un “Accordo Territoriale per un Welfare Partecipato”, sottoscritto in data 11 giugno 2016 a Lecco, e riaggiornato in data 23 Ottobre 2017 a Monza, nel quale i soggetti sottoscrittori, si impegnano ad attivare forme di governance partecipata, attraverso tavoli di lavoro, processi organizzati e di programmazione coordinata per migliorare il benessere della propria comunità.

Il benessere personale e collettivo dipende dalla capacità dei diversi attori di costruire una rete di relazioni efficace tra loro. Si tratta di riconoscere e rafforzare le esperienze in atto, le buone pratiche realizzate e di avviare nuovi percorsi organizzando metodologie di lavoro stabili e strutturate per raccogliere i bisogni, condividere le ipotesi di intervento, monitorare le azioni attivate, analizzare e valutare i risultati raggiunti, coinvolgendo tutti gli attori implicati disponibili ad operare per l'interesse generale del nostro territorio.

La L.R. 23/2015 e il processo di riorganizzazione avviato con l'istituzione di ATS e ASST pongono al centro la realizzazione di percorsi di cura Territorio-Ospedale-Territorio con la presa in carico dei pazienti, soprattutto quelli cronici e fragili con il contributo in via prioritaria del medico di medicina generale responsabile del piano di cura. La recente DGR n. X/6164 del 30.01.2017 e le successive n. X/6551 del 4/5/2017, n. X/7038 del 3/8/2017 e n. X/7655 del 28/12/2017 e n. XI/754 del 5/11/2018, rafforzano le indicazioni della legge di riordino prevedendo contenuti e modalità organizzative relativamente alla presa in carico dei pazienti cronici; le delibere altresì delineano le modalità con cui le aggregazioni multiprofessionali della medicina generale e le loro Società di Servizio, ovvero altri gestori, possono concorrere alle attività relativamente ai pazienti cronici con un'offerta clinica e di servizi collaterali (es. Call Center) finalizzati, alla presa in carico senza soluzioni di continuità del paziente cronico.

I MMG di Muggiò grazie anche allo sviluppo delle forme associative e alla partecipazione al progetto sulla presa in carico si sono mostrati disponibili ad un lavoro comune con le strutture di secondo livello (area della specialistica) e con il Comune; premessi i due aspetti peculiari della professione ovvero la responsabilità e la gestione del piano di cura e il rapporto privilegiato (di fiducia) che discende dalla scelta del paziente i medici sono disponibili alla sperimentazione di progetti che sviluppino l'offerta di alcune attività inerenti la sorveglianza sanitaria anche domiciliare dei pazienti.

Il Comune di Muggiò a sua volta, quale titolare delle politiche sociali, ha manifestato la disponibilità a ripensare le attività dei propri servizi sociali per garantire una presa in carico integrata dei soggetti fragili.

I soggetti del Terzo Settore che collaborano già con i servizi comunali hanno manifestato la volontà di intensificare e mettere sempre più a sistema la loro presenza nel tessuto sociale, con la quale intensificare il rapporto di collaborazione. La Società Multiservizi Muggiò Srl - Farmacie comunali infine, sfruttando le proprie risorse professionali, ha anch'essa espresso la propria disponibilità alla realizzazione di quanto previsto dall'Accordo Territoriale per un Welfare Partecipato, con la finalità di porre al centro del proprio operare l'assistito e i suoi bisogni.

I PreSST (Presidi Socio Sanitari Territoriali)

La Legge 23/2015 individua nei PreSST e nell'erogazione multi professionale e in forma associata dell'attività da parte delle cure primarie le modalità organizzative essenziali per la concreta messa in atto dell'assistenza che veda il cittadino al centro del sistema.

I PreSST integrano le attività e le prestazioni di carattere sanitario, socio-sanitario e sociale e concorrono alla presa in carico delle persone.

I PreSST erogano prestazioni sanitarie e socio-sanitarie ambulatoriali e domiciliari a media e bassa intensità e promuovono percorsi di sanità d'iniziativa, di prevenzione e di educazione sanitaria.

I PreSST nell'accezione territoriale prevista anche dalla legge regionale 23/15 di riordino riconoscono la necessità della presenza di strutture atte all'erogazione di prestazioni e che fungono anche da luoghi di integrazione

Con Delibera n. 443 del 28 Luglio 2016 l'ATS ha approvato le linee di indirizzo per l'attivazione dei PreSST sul proprio territorio e, con successiva Delibera n. 709 del 29 Novembre 2017, ha preso atto dell'avvio di sperimentazioni di presidi sociosanitari territoriali e della sottoscrizione dei documenti di intesa per la realizzazione di presidi sul territorio della ATS;

La DGR Lombardia n. 6164 del 30/01/2017 *"Governo della domanda: avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili. Determinazioni in attuazione dell'art. 9 della legge n. 23/2015"* e successivi provvedimenti definiscono gli indirizzi e le indicazioni operative per il governo della domanda e la gestione dei percorsi di presa in carico del paziente cronico e fragile.

L'ATS Brianza, già a partire dal 2016, ha intrapreso con il Comune di Muggiò percorsi di coinvolgimento dell'ASST di Monza e dei MMG, delle Farmacie, estesi poi anche agli erogatori sanitari, socio-sanitari e sociali presenti sul territorio, alle associazioni di volontariato nel loro complesso in stretta connessione con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e con il Distretto.

In tale prospettiva l'ATS della Brianza, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, Il Distretto di Monza ed il Comune di Muggiò, l'ASST di Monza, i MMG operanti anche in forma associata nel comune di Muggiò e le loro Società di Servizio, la Società Multiservizi Muggiò, l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Desio Brianza (CoDeBri), l'Associazione Volontari (Auser, Anteias, Croce Rossa, Associazione Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Monza, in rappresentanza delle "Conferenze" locali Associazioni S. Vincenzo Taccona e S. Vincenzo S. Carlo di Muggiò) il Poliambulatorio Risana Diagnostica e la Fondazione Stefania Onlus si sono resi disponibili al percorso di attivazione del PreSST di Muggiò che privilegiando la collaborazione operativa dei soggetti attraverso il lavoro in "rete" piuttosto che di prossimità fisica è caratterizzato da una visione orizzontale dell'individuo, che preveda sempre di più l'integrazione degli interventi sanitari sociosanitari e sociali.

I soggetti promotori dell'intesa, consolidando quanto già realizzato, pongono quale obiettivo sviluppare ed ampliare la rete di soggetti e servizi che agiscano in sinergia per la presa in carico integrata della

persone e per il monitoraggio territoriale al fine di permettere all'anziano fragile di rimanere il più possibile al proprio domicilio, ritardandone il ricovero in strutture sanitarie o socio sanitarie. La condivisione di percorsi e la sperimentazione di modalità innovative di sorveglianza dei pazienti anche da parte dell'organizzazione della medicina generale costituiscono strumenti elettivi di sviluppo del PRESST.

Il target iniziale prioritario, e non esclusivo, è la popolazione anziana, in particolare gli anziani fragili per motivi sanitari e/o sociali anche non già inseriti in percorsi a rilevante carico assistenziale.

Considerato che

si riconoscono quali obiettivi a tendere del PreSST di Muggiò:

- Intensificare i rapporti tra i sottoscrittori dell'intesa volti a garantire una maggior collaborazione e integrazione in particolare nella gestione delle cronicità e delle fragilità, attuando il modello della rete;
- Costituire una rete di "sentinelle" che rilevano criticità e bisogni e trasmettono informazioni e indicazioni e una rete di erogatori sanitari, socio sanitari e sociali in grado di valutare i bisogni e attivare le soluzioni. Tutto questo attraverso:
 - o I MMG (eventualmente operanti anche in forme organizzate/multiprofessionali) che assicurano la segnalazione di particolari situazioni di anziani ovvero di persone fragili dal punto di vista clinico e/o con la presenza di un presunto rischio sociale per l'attivazione e l'erogazione di eventuali prestazioni sociosanitarie e sociali ritenute necessarie; a tal fine collaborano, nel rispetto delle peculiarità in precedenza ricordate, con l'assistente sociale comunale e l'infermiere "di comunità/famiglia";
 - o L'infermiere di comunità messo a disposizione dall' ASST di Monza assicura monitoraggio dei parametri di salute (in stretta collaborazione con il MMG), effettua un counselling finalizzato a rilevare le condizioni di vita (spesa, alimentazione, pulizia personale e degli ambienti, uscite da casa, rete di relazioni...), verifica l'aderenza e la persistenza alle terapie (assume regolarmente i farmaci, effettua i controlli...) ed ulteriori ambiti che riguardano la verifica ambientale (barriere architettoniche, organizzazione dell'ambiente domestico (es. prevenzione delle cadute accidentali). L'infermiere di comunità, ovvero le organizzazioni multiprofessionali della medicina generale, interloquiscono con la rete del PreSST individuando direttamente ove possibile i riferimenti operativi per la valutazione / pianificazione personalizzata degli interventi;
 - o L' ASST di Monza che mette a disposizione nei locali del Presidio di Muggiò via Dante spazi adeguati per l'attività dell'infermiere di comunità con particolare attenzione ai momenti di integrazione e lavoro in equipe per la valutazione / pianificazione personalizzata degli interventi;
 - o l'accesso diretto ai vari punti della rete da parte del cittadino cronico/fragile quali ad es. call center, oppure front-office presso sedi di Associazioni di volontariato;
 - o gli enti erogatori sanitari-sociosanitari e sociali che devono garantire un canale di accesso preferenziale e tempestivo per le prestazioni richieste all'interno di questo progetto anche attraverso possibile potenziamento del poliambulatorio specialistico nel comune di Muggiò;
 - o le associazioni muggioresi che già garantiscono il centralino sociale e il trasporto sociale per visite e terapie ambulatoriali degli anziani;
 - o La Società Multiservizi Muggiò Srl che garantisce una serie di attività di supporto ai pazienti critici a partire dalla consegna dei pasti a domicilio e l'effettuazione del trasporto farmaci in collaborazione con le farmacie.
 - o Il Consorzio Desio Brianza, in qualità di Azienda Speciale Consortile operante nell'Ambito di Desio e nel Comune di Muggiò nella gestione di servizi sociali e socio-sanitari.
 - o Le farmacie comunali che intendono sviluppare, anche in integrazione con la medicina generale, il loro ruolo nel territorio anche attraverso l'integrazione con gli altri nodi della rete all'interno di un orizzonte di sussidiarietà, e con l'erogazione di servizi.

- Assicurare per ogni paziente una adeguata valutazione dei bisogni, anche attraverso gli strumenti della valutazione multidimensionale, l'orientamento della domanda e se necessaria, la definizione di un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) che tenga conto di tutte le aree di bisogno, sia sanitario che sociale;
- Definire con il sistema della specialistica modalità di consultazione e percorsi per l'accesso al secondo livello, assicurando con l'ASST la semplificazione nell'accesso alla fornitura di protesi e ausili
- Impostare/condividere protocolli di collaborazione tra MMG, PDF e specialistica per la gestione del follow-up delle patologie croniche anche attraverso il ricorso alla telemedicina anche domiciliare
- Garantire erogazione di attività di specialistica ambulatoriale presso il poliambulatorio di via Ricostruzione
- Attuare percorsi con le unità di offerta socio assistenziali, secondo i protocolli esistenti ed anche attraverso ulteriori modalità sperimentali
- Realizzare la piena integrazione con l'area sociale di competenza del comune per la gestione dei soggetti fragili a rischio utilizzando come riferimento le Linee Guida sulla Valutazione Multidimensionale già condivise tra ATS-ASST-Ambiti Comunali
- Sperimentare modalità organizzative centrate sul MMG e la società di servizi al fine di erogare prestazioni presso lo studio del medico e/o al domicilio

Definito che

la realizzazione del PreSST debba procedere con la dovuta gradualità attesa l'innovatività del progetto; allo scopo sono state individuate alcune realizzazioni **che assumono carattere di priorità** e che possono da subito dare una connotazione al PreSST e nello specifico:

- attivazione di un servizio di infermiere di comunità, inteso nei termini sopra descritti e secondo quanto verrà condiviso in una specifica progettualità successivamente alla firma del presente documento, con oneri di risorse di personale a carico dell'ASST di Monza;
- definizione di un progetto per la stesura di un protocollo per l'erogazione di visite specialistiche domiciliari
- erogazione di visite specialistiche ambulatoriali con particolare riguardo all'area della diabetologia
- valutazione multidimensionale integrata dei bisogni delle situazioni a maggior criticità, sulla base delle "Linee Guida Valutazione Multidimensionale" condivise tra ATS Brianza – ASST – Ambiti;
- valutazione della possibilità di realizzare una sperimentazione, in ambito di Assistenza Domiciliare Integrata, che preveda la gestione diretta da parte delle aggregazioni della medicina generale per pazienti che necessitano di prestazioni domiciliari occasionali (quali, ad esempio, i prelievi);
- Reciproca condivisione informativa, nel rispetto della privacy, tra MMG, Servizi Sociali comunali, ASST di Monza, altri Enti e Associazioni firmatarie del presente atto, delle situazioni a maggior criticità o comunque oggetto di progettualità individualizzata;

Si conviene che:

- L'Amministrazione Comunale di Muggiò in qualità di ente coordinatore, contribuisca, per quanto di competenza, alla realizzazione degli obiettivi sopra descritti, anche attraverso collaborazioni operative con l'infermiere di comunità nell'ambito della valutazione e presa in carico integrata
- I MMG
 - contribuiscano a sviluppare soluzioni organizzative, anche ad elevata integrazione e complessità, volti ad assicurare una maggiore aderenza alle cure anche con riferimento alle indicazioni relative al governo della domanda presenti nella DGR Lombardia 6164/2017 e s.m.i.
 - possano attivare, secondo modalità da definire a livello progettuale, con il proprio personale infermieristico e/o con le altre risorse messe a disposizione da altri soggetti della rete (infermiere di comunità, assistenti sociali, operatori che assicurano interventi socio-assistenziali), nuovi percorsi sperimentali di sorveglianza per i pazienti domiciliari, riqualificando le attività programmate a domicilio (ADP in particolare)
 - si rendano, inoltre, disponibili all'integrazione nel rispetto di ruoli e competenze con l'area della specialistica, in particolare con quella che fa riferimento alle ASST di Monza, e con il Comune anche per la valutazione multidimensionale e conseguente selezione dei soggetti a rischio di fragilità.
- L'ASST di Monza
 - garantisca le prestazioni erogate dalle proprie strutture ambulatoriali e dagli uffici territoriali presenti, integrandosi con la rete del PreSST con la messa a disposizione l'infermiere di comunità e per il tramite e dei propri addetti operanti sul territorio, rendendo disponibili spazi adeguati per l'attività dell'infermiere di comunità con particolare attenzione ai momenti di integrazione e lavoro in equipe per la valutazione / pianificazione personalizzata degli interventi;
- L'ATS della Brianza
 - supporti i MMG nei rapporti con l'ASST di Monza, l'amministrazione comunale di Muggiò e gli altri interlocutori del territorio al fine di perseguire gli obiettivi condivisi per l'attuazione della L.R. 23/15
 - Condivida con gli altri attori, secondo procedure partecipate e nel rispetto della privacy, i dati epidemiologici necessari per il monitoraggio dell'andamento del PreSST
 - Favorisca il raccordo con il Comune, gli erogatori e i gestori accreditati sanitari e socio sanitari
- Le associazioni muggioresi Auser e Antea garantiscano il centralino sociale e il trasporto sociale per visite e terapie ambulatoriali degli anziani
- Il Poliambulatorio Risana Diagnostica che è presente a Muggiò con un centro diagnostico strumentale accreditato e contrattualizzato con il SSL, e con un poliambulatorio privato che coinvolge diverse discipline (cardiologia, fisiatria, pneumologia, allergologia, ginecologia, ecc)
- Gli enti erogatori che devono garantire un canale di accesso preferenziale e tempestivo per le prestazioni richieste all'interno di questo progetto anche attraverso il potenziamento del poliambulatorio specialistico nel comune di Muggiò
- La società Multiservizi Muggiò, in qualità di società partecipata dal comune di Muggiò che gestisce le Farmacie Comunali che si rende disponibile a valutare l'erogazione di servizi di cui, a titolo non esaustivo, si elencano la prenotazione di visite ed accertamenti, il supporto alle campagne di screening, l'informazione sanitaria, la verifica dell'aderenza e della persistenza terapeutica, la consegna farmaci a domicilio.

- L'Associazione Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Monza, in rappresentanza delle "Conferenze" locali Associazioni S. Vincenzo Taccona e S. Vincenzo S. Carlo di Muggiò, in qualità di partner del Comune di Muggiò nel "Tavolo dell'inclusione sociale" quale organismo di partecipazione che favorisce il coordinamento tra le realtà pubbliche e di volontariato che operano a favore della popolazione muggiorese in stato di disagio socio-economico e/o di bisogno nel rispetto della tipicità di ogni realtà, collaborano a garantire:
 - la promozione di un lavoro di rete che sia di aiuto e supporto alle relazioni all'interno della comunità locale, di vicinato e di collaborazione tra i singoli ed i gruppi;
 - lo sviluppo di iniziative che favoriscano l'integrazione di persone in condizione di fragilità che vivono in situazioni di solitudine ed emarginazione;
 - la promozione ed attivazione di un lavoro sociale di rete, condividendo – in un'ottica di sussidiarietà - risorse, professionalità, "vocazioni" e competenze;
 - il miglioramento della capacità di intervento sul territorio, ampliando l'offerta delle azioni di sostegno e creando una "rete di protezione sociale" mettendo in sinergia la rete del PreSST e i "Centri di ascolto" delle Associazioni; resta inteso che, in considerazione della natura e finalità degli Enti e Associazioni sopraindicati, basati esclusivamente su personale volontario, ogni decisione in coerenza al proprio ruolo e relativa a presa in carico da parte degli stessi di persone anziane fragili, di malati cronici o in situazione di emarginazione, dovrà essere previamente concordata all'interno del Comitato di gestione del PreSST. Ciò al fine di individuare tutte le risorse utili e disponibili allo scopo, se nelle loro possibilità e coerentemente con i fini degli Enti e associazioni.
 - l'ottimizzazione delle risorse disponibili, evitando interventi impropri, reiterati o duplicazioni non preventivamente concordate;
 - la cooperazione per il superamento di una prospettiva di interventi meramente assistenziali, contrastando il rischio di una dipendenza/cronicizzazione del bisogno.
 - l'operare per una società inclusiva, cioè basata sul rispetto reciproco e sulla solidarietà, che garantisca pari opportunità e un tenore di vita dignitoso per tutti e consideri la diversità come un elemento di forza e non di divisione.

Si conviene inoltre che:

- a partire dalla firma del presente atto, nell'obiettivo della progressiva ricomposizione della domanda e degli obiettivi enunciati in precedenza, viene costituito in forma sperimentale il PreSST di Comunità denominato "PreSST di Muggiò".
- il Comune di Muggiò, la ASST di Monza, i Medici di Medicina Generale partecipanti, nonché gli altri Enti e Associazioni firmatarie del presente atto di intesa, con il monitoraggio dell'ATS e del Distretto di Monza, si impegnano a sviluppare operativamente, dettagliando le specifiche modalità, i tempi, i meccanismi operativi e le responsabilità, le seguenti realizzazioni:
 - Modalità di gestione del PreSST individuando anche in via sperimentale le aree a gestione diretta da parte della medicina generale
 - Strutturazione di un sistema di rilevazione/monitoraggio delle fasce deboli della popolazione, in particolare persone che vivono sole di età uguale o maggiore di 75 anni.
 - Coinvolgimento di erogatori Sociali e Sociosanitari e dell'Associazionismo presente nel territorio nell'ambito delle loro specifiche competenze e relativamente alla eventuale messa a disposizione di posti di sollievo e trasporto degli assistiti e ogni altra possibile azione compatibile con la presa in carico

- Definizione di strumenti atti ad assicurare la valutazione multidimensionale secondo le citate “Linee Guida Valutazione Multidimensionale” ovvero la segnalazione dei casi a rischio sociale in raccordo con i Comuni, tenuto anche conto delle esperienze precedenti relative ai Sportelli Unitari Welfare
- Stesura di un protocollo per l'erogazione di visite specialistiche domiciliari anche in telemedicina da parte di ASST di Monza ovvero per gli aspetti relativi alla telemedicina da parte del sistema delle cure primarie
- Erogazione di visite e consulti specialistici ambulatoriali da parte di ASST di Monza con particolare riguardo all'area diabetologia
- Definizione progetti che fanno perno sulla medicina generale per l'erogazione in telemedicina di prestazioni per i pazienti cronici coinvolgendo necessariamente le strutture a contratto di secondo livello

Pur nella gradualità si ritiene che parte delle realizzazioni in precedenza descritte possano essere operative in tempi medio/brevi prevedendo una prima verifica entro il 30/06/2019.

I soggetti sottoscrittori convengono che:

Al fine di sviluppare, tra i sottoscrittori del presente documento d'intesa, un sistema efficace di relazioni le parti si impegnano ad implementare nonché sviluppare ogni ulteriore attività/risorsa/servizio utili al raggiungimento degli obiettivi del PreSST.

A tal fine viene costituito un Comitato di gestione presieduto da ATS, Distretto di Monza e Comune di Muggiò in qualità di Ente Coordinatore, e composto da rappresentanti dei firmatari della presente intesa, al fine di monitorare la corretta messa in atto degli accordi con l'implementazione progressiva delle attività previste attraverso la definizione di specifici accordi o protocolli operativi.

La condivisione del presente atto vede la collaborazione attiva di soggetti programmatori (ATS, Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e Distretto di Monza) e di soggetti erogatori (MMG, ASST di Monza, Comune di Muggiò, altri Enti e Associazioni di volontariato firmatarie, nella realizzazione di un progetto in cui l'integrazione tra le attività sanitarie, sociosanitarie e sociali, garantisce unitarietà ed equità nell'accesso del cittadino ai servizi nonché una gestione efficace dei percorsi di presa in carico delle persone.

Le parti condividono che quanto riportato in questo documento potrà subire variazioni, da concordare in seguito, anche in coerenza con eventuali ulteriori atti programmatori regionali.

Letto, confermato, sottoscritto

Muggiò, 4 Dicembre 2018

ENTI PROGRAMMATORI

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA
Il Direttore Generale, Massimo Giovanni Giupponi
